



Montecchio, i ragazzi insegnano il computer a genitori e nonni



MONTECCHIO. Il Comune, con il contributo della Regione Emilia e della fondazione Mondo Digitale (+T -T (Roma), insieme all'istituto Silvio D'Arzo, avvia il progetto «Due generazioni insieme davanti al computer» nell'ambito del progetto regionale «Pane e Internet». A partire da oggi comincerà per 15 «allievi» dell'università popolare La Sorgiva un corso gratuito d'informatica di primo livello, articolato in 7 lezioni da due ore ciascuna nei laboratori dell'istituto superiore; le lezioni saranno tenute dai professori Ennio Zoppi, Graziella Fornaciari, Mariano Bizzarri docenti del D'Arzo con la collaborazione di alcuni studenti volontari nell'insolita veste di docenti. Inoltre, durante il corso, l'amministrazione comunale metterà a disposizione le quattro postazioni della sala multimediale della biblioteca comunale (negli orari di chiusura al pubblico) per permettere agli allievi d'impraticarsi con esercitazioni guidate con la professoressa Luciana Di Nisio. Il progetto si propone infatti di avvicinare due mondi, quello dei giovani e quello dei meno giovani: gli uni portatori di novità, d'entusiasmi, gli altri d'esperienza e voglia di continuare ad imparare. Il mezzo tecnologico scelto, il computer, si «nobilita» così in strumento di comunicazione e socializzazione reali e non virtuali, divenendo infine un tramite di contatti umani. Alla fine del corso gli allievi avranno un diploma di partecipazione e gli studenti - docenti i meritati crediti formativi. L'iniziativa ha riscosso subito un grande consenso e gli ambitissimi posti disponibili risultano già tutti occupati, motivo per cui è già prevista una ri-edizione del corso nel prossimo anno didattico del D'Arzo dell'università popolare La Sorgiva. Il prossimo corso, che partirà in ottobre, sarà aperto a tutti i cittadini.

05 maggio 2011